

Informativa ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società' con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

Indice

a) Sintesi	3
b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile	3
c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	4
d) Strategia di investimento	6
e) Quota degli investimenti;	6
f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali;	7
g) Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	7
h) Fonti e trattamento dei dati	8
i) Limitazioni delle metodologie e dei dati	8
j) Dovuta diligenza	9
k) Politiche di impegno	10

a) Sintesi

L'obiettivo del portafoglio è di offrire un rendimento di lungo periodo, considerando all'interno delle scelte di investimento, oltre alle classiche metriche di rischio-rendimento, anche i fattori di sostenibilità (ESG). L'integrazione del portafoglio dei fattori ESG è eseguita scegliendo gli strumenti che maggiormente rispettano gli obiettivi di investimento responsabile di Moneyfarm.

In particolare, Moneyfarm analizza gli ETF da inserire in portafoglio, preferendo strumenti con le seguenti caratteristiche:

- Riduzione dei rischi di sostenibilità
- Attenzione agli aspetti social
- Attenzione agli aspetti climatici
- Incremento degli investimenti sostenibili
- Livello di attivismo dell'emittente

Generalmente tutti gli ETFs volti al raggiungimento di una redditività devono essere ETFs che promuovono caratteristiche di sostenibilità (SFDR Art.8). Per la sola componente del portafoglio obbligazionaria governativa sviluppata possono essere presenti nel portafoglio ETF SFDR Art. 6. Tali strumenti sono necessari alla gestione del rischio finanziario del portafoglio.

Moneyfarm effettua l'analisi dei fattori ESG dell'ETF in due momenti:

- Ex-ante: durante il processo di selezione degli ETF, Moneyfarm analizza l'adeguatezza delle metodologie rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità.
- Ex-Post: Moneyfarm si avvale di indicatori forniti dal data provider MSCI ESG Manager per analizzare i dati ESG delle aziende sottostanti l'ETF.

Il processo di costruzione del portafoglio ESG può essere riassunto nelle seguenti fasi principali:

1. Valutazione della qualità dell'ETF.
2. Raccolta dati ESG.
3. Valutazione dei fattori ESG.
4. Misurazione del rischio e del rendimento e costruzione del portafoglio.

Attualmente Moneyfarm non effettua alcuna raccolta dati a livello di singolo emittente o controllo sui dati forniti da MSCI. Una quota consistente di dati inoltre è fonte di stima (ad esempio emissioni scope 3) o interamente generati da MSCI (ESG Rating).

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Il primario obiettivo ESG del portafoglio è di investire considerando i fattori di sostenibilità all'interno delle scelte di investimento.

L'obiettivo rimane quello di investire in mercati globali con un profilo rischio-rendimento assimilabile a un investimento multi asset tradizionale. ETF che mirano esclusivamente a

T +39 02 450 76621 | E info@moneyfarm.com | W www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

soluzioni sostenibili possono portare a un aumento del rischio di concentrazione e conseguentemente della volatilità dell'investimento. Per tale ragione, sebbene il portafoglio miri anche ad un miglioramento sostanziale della quota di investimenti sostenibili rispetto a un investimento non-ESG, il mandato di investimento non fissa delle soglie obbligatorie minime ex-ante di investimento sostenibile.

La quota di investimento sostenibile può essere incrementata in due modi:

- prediligendo a parità di altre condizioni, per ciascuna asset class, ETF che investono una quota maggiore di investimenti sostenibili.
- Investendo in ETF tematici aventi come obiettivo investimenti sostenibili, come ETF tematici o ETF su green bonds.

Al fine di controllare i danni significativi ambientali o sociali, nella selezione degli ETF, il team di investimento controlla:

- che siano presenti degli approcci di esclusione di aziende con ricavi rilevanti in business controversi, quali tabacco, combustibili fossili, gioco d'azzardo, armi, alcool.
- che siano presenti degli approcci di esclusione di società con controversie sociali e ambientali molto gravi secondo le definizioni e i punteggi del data provider dell'indice sottostante l'ETF (MSCI, RepRisk etc..).
- che le violazioni UNGC, MSCI controversie molto gravi e legami significativi con attività controverse devono essere pari o prossime allo zero. Se la metrica è maggiore di zero, ma la metodologia dell'indice stabilisce diversamente, il team di investimento di Moneyfarm deve chiedere spiegazioni all'Emittente dell'ETF o al produttore dell'indice e decidere se mantenere l'ETF in portafoglio.
- Viene inoltre effettuata una due diligence sul miglioramento dell'impatto climatico aggregato del portafoglio, tramite misurazione delle emissioni di gas serra dei componenti del portafoglio e di un maggiore allineamento all'accordo di Parigi rispetto ad un investimento standard. Il portafoglio è costruito prediligendo ETF che escludono dall'universo investibile aziende i cui ricavi derivano da attività legate ai combustibili fossili, ove non bilanciati da un coinvolgimento anche in attività legate a un contributo positivo per la transizione energetica. Ove possibile preferiamo ETF che selezionano le aziende considerando le loro emissioni di gas serra o favoriscono le società con piani di riduzione degli stessi.

Tali criteri sono considerati in due fasi:

1. Ex-ante: durante il processo di selezione degli ETF, Moneyfarm analizza se l'indice sottostante utilizza criteri di esclusione per società non in linea con OECD e UNGC.
2. Ex-Post: Moneyfarm si avvale di indicatori forniti dal data provider MSCI ESG Manager e controlla che l'esposizione a società con controversie su OECD e UNGC sia nulla. Qualora tale esposizione risulti significativamente maggiore di zero, Moneyfarm può chiedere spiegazioni al fornitore dell'indice sottostante o alla casa emittente dell'ETF e decidere se mantenere lo strumento in portafoglio.

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

L'obiettivo del portafoglio è di offrire un rendimento di lungo periodo, considerando all'interno delle scelte di investimento, oltre alle classiche metriche di rischio-rendimento, anche i fattori di sostenibilità (ESG).

L'integrazione del portafoglio dei fattori ESG è eseguita scegliendo tra gli ETF disponibili sul mercato (Borsa Italiana, XETRA e Euronext Paris), gli strumenti che maggiormente rispettano gli obiettivi di investimento responsabile di Moneyfarm. Poiché gli ETF sono strumenti passivi, essi hanno il vantaggio di presentare in maniera trasparente le strategie di inclusione ed esclusione delle aziende sottostanti, all'interno di documenti metodologici dell'indice sottostante (c.d. "index methodologies") pubblicamente disponibili.

Moneyfarm effettua l'analisi dei fattori ESG dell'ETF in due momenti:

- Ex-ante: durante il processo di selezione degli ETF, Moneyfarm analizza l'adeguatezza delle metodologie rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità.
- Ex-Post: Moneyfarm si avvale di indicatori forniti dal data provider MSCI ESG Manager per analizzare i dati ESG delle aziende sottostanti l'ETF.

In particolare, Moneyfarm analizza gli ETF da inserire in portafoglio, preferendo strumenti con le seguenti caratteristiche:

1. Riduzione dei rischi di sostenibilità: riduzione del rischio finanziario derivante dai fattori di sostenibilità attraverso il miglioramento del Rating ESG fornito da MSCI, secondo un approccio di esclusione di società con Rating ESG bassi e di preferenza, su base settoriale, di aziende con Rating ESG elevati. L'MSCI Rating permette di analizzare l'investimento da un punto di vista dei rischi e delle opportunità derivanti da fattori di sostenibilità sociale e ambientale.
2. Attenzione agli aspetti sociali: riduzione dell'esposizione del portafoglio ad aziende con esternalità sociali negative, con minimizzazione di aziende esposte a controversie sociali severe o non in linea con gli standard internazionali UNGC e OCSE. Selezione di ETF che riducono l'esposizione a business controversi quali tabacco, gioco d'azzardo e armi.
3. Attenzione agli aspetti climatici: miglioramento dell'impatto climatico aggregato del portafoglio, tramite misurazione delle emissioni di gas serra dei componenti del portafoglio e di un maggiore allineamento all'accordo di Parigi rispetto ad un investimento standard. Il portafoglio è costruito prediligendo ETF che escludono dall'universo investibile aziende i cui ricavi derivano da attività legate ai combustibili fossili, ove non bilanciati da un coinvolgimento anche in attività legate a un contributo positivo per la transizione energetica. Ove possibile preferiamo ETF che selezionano le aziende considerando le loro emissioni di gas serra o favoriscono le società con piani di riduzione degli stessi.
4. Incremento degli investimenti sostenibili: incremento dell'esposizione ad aziende con ricavi derivanti da attività in linea con gli UN SDG o con un obiettivo di sostenibilità.
5. Livello di attivismo dell'emittente: a parità di altre condizioni, preferenza di ETF di case emittenti con un maggior livello di attivismo e esercizio del diritto di voto su

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

risoluzioni legate alla sostenibilità.

d) Strategia di investimento

La gestione ha ad oggetto ETF. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

La politica di investimento si basa su un processo dalle forti basi quantitative e dalla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macroaree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio. In modo da ottimizzare il profilo rischio-rendimento del Fondo, l'allocazione è caratterizzata da un'ampia diversificazione delle attività.

L'utilizzo di supporti quantitativi è estremamente rilevante nella fase di input della discussione sulle decisioni di ribilanciamento, ma non vi è un'automazione tra segnale dei modelli e implementazione sui portafogli. Gli input quantitativi vengono infatti messi alla prova in un processo di controllo e ottimizzazione molto rigoroso, che comprende test quantitativi e valutazioni qualitative. Ogni scelta riguardo i portafogli viene proposta dal team di gestione e approvata dal Comitato Investimenti di Moneyfarm a cui prendono parte, oltre appunto al team di gestione, l'Amministratore Delegato e i responsabili delle aree consulenza dei vari mercati in cui Moneyfarm opera. Il Fondo è ribilanciato in media una volta a trimestre, e i costi di transazione dei titoli hanno un ruolo di rilievo nella discussione.

I portafogli Moneyfarm Socialmente Responsabili sono progettati per integrare i fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento, sulla base della filosofia di investimento di diversificazione, trasparenza, indipendenza ed efficienza dei costi.

A livello pratico, il processo di investimento socialmente responsabile consiste nell'integrare le analisi dei fattori di sostenibilità durante il processo di selezione degli ETF, come parte dell'implementazione dell'asset allocation strategica complessiva e dell'asset allocation tattica di Moneyfarm. Il processo alla base della selezione di un ETF si basa sulle analisi delle MSCI ESG Metrics l'attento studio delle metodologie alla base dell'indice. Il processo di costruzione del portafoglio ESG può essere riassunto nelle seguenti fasi principali:

5. Valutazione della qualità dell'ETF
6. Raccolta dati ESG
7. Valutazione dei fattori ESG
8. Misurazione del rischio e del rendimento e costruzione del portafoglio

e) Quota degli investimenti;

L'integrazione del portafoglio dei fattori ESG è eseguita scegliendo tra gli ETF disponibili sul mercato (Borsa Italiana, XETRA e Euronext Paris), gli strumenti che maggiormente rispettano gli obiettivi di investimento responsabile di Moneyfarm. Poiché gli ETF sono

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

strumenti passivi, essi hanno il vantaggio di presentare in maniera trasparente le strategie di inclusione ed esclusione delle aziende sottostanti, all'interno di documenti metodologici dell'indice sottostante (c.d. "index methodologies") pubblicamente disponibili.

Generalmente tutti gli ETFs volti al raggiungimento di una redditività (obbligazionario societario, azionario e obbligazionario dei paesi emergenti) devono essere ETFs che promuovono caratteristiche di sostenibilità (SFDR Art.8) e sono dunque selezionati considerando la riduzione materialità finanziaria, miglioramento della materialità non finanziaria, miglioramento aspetti climatici, miglioramento investimenti sostenibili, analisi attivismo dell'emittente. Le analisi degli ETF sono sia qualitative sia quantitative e non ci sono limiti vincolanti all'investimento.

Per la sola componente del portafoglio obbligazionaria governativa sviluppata possono essere presenti nel portafoglio ETF SFDR Art. 6. Tali strumenti sono necessari alla gestione del rischio finanziario del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere di investimento limitato.

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali;

Ogni volta che la composizione del portafoglio Moneyfarm SRI cambia, il team di Asset Allocation fornisce un report completo delle principali metriche nel Comitato Investimenti in grado di analizzare i fattori ESG. Il report è composto da diverse metriche volte a indicare il miglioramento dell'esposizione complessiva del portafoglio rispetto all'allocazione pre-ribilanciamento. Alcune metriche sono calcolate a livello di portafoglio (e.g. Rating ESG), mentre altre potrebbero differire tra l'esposizione societaria e la componente sovrana.

Una volta approvate le modifiche, il report con le metriche viene condiviso tra i dipendenti dell'azienda, in particolare con il team di consulenza sugli investimenti, che necessita di una visione completa delle metriche che sono state modificate. Il report può essere distribuito ai clienti su richiesta.

La rendicontazione esterna viene attualmente eseguita ogni trimestre nell'ambito del rapporto trimestrale, divulgando le metriche sociali, ambientali ed ESG.

g) Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

Nella selezione degli ETF del portafogli, Moneyfarm monitora un elenco estensivo di indicatori, secondo gli obiettivi riportati al punto precedente. Gli indicatori derivano dal database di MSCI ESG Manager, Bloomberg, Reuters, dagli European ESG Template delle case produttrici e dalle informazioni riportate nelle metodologie dell'indice sottostante l'ETF. Di seguito riportiamo un elenco non esaustivo degli indicatori monitorati:

- Rating MSCI ESG.

T +39 02 450 76621 | E info@moneyfarm.com | W www.moneyfarm.com

MF Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

- Ricavi derivanti da attività legate a combustibili fossili.
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali.
- Quota di investimenti sostenibili.
- Aumento della temperatura implicito nel fondo.
- Intensità di gas serra.

h) Fonti e trattamento dei dati

Le analisi vengono eseguite sulla base delle regole dell'indice sottostante l'ETF, informazioni pubbliche, dati a pagamento, e attraverso il dialogo con le case produttrici degli indici:

- regole dell'indice: la metodologia dell'indice descrive l'obiettivo degli ETF e quali strategie vengono utilizzate per integrare ESG nella selezione degli strumenti e che tipo di esclusione viene eseguita. Questi documenti sono anche fondamentali per capire quali strumenti di gestione del rischio finanziario vengono utilizzati per ridurre il rischio di concentrazione. Questa è una fonte di informazioni molto importante per capire se l'indice sottostante soddisfa i nostri requisiti in termini di sostenibilità;
- dati a pagamento: MSCI ESG Manager, Bloomberg e Reuters forniscono sia misure di rischio lungimiranti (come il rating ESG dei fondi) sia metriche sullo stato attuale delle società sottostanti i fondi, come le riserve di combustibili fossili medie del fondo e l'esposizione del fondo alle controversie;
- informazioni pubbliche: alcuni dati di sostenibilità per la valutazione delle obbligazioni governative derivano dal database della banca mondiale, mentre i dati sull'esercizio del diritto di voto derivano da iniziative come ShareAction o InfluenceMap;
- Comunicazione diretta con i fornitori di ETF e indici: eventuali ulteriori dubbi vengono risolti attraverso i nostri canali di comunicazione con gli emittenti di ETF, che sono in grado di fornire approfondimenti ad hoc.

I dati sono aggregati in base alla loro natura, ma possiamo distinguere due tipologie di dato:

1. dati calcolati sul portafoglio complessivo: qualora sia possibile aggregare il dato per asset diverse (i.e. ESG Rating), o qualora si voglia analizzare il contributo complessivo del portafoglio a un obiettivo di sostenibilità come la quota di investimenti sostenibili.
2. dati calcolati solo sulla componente societaria: alcuni dati non sono applicabili alla componente obbligazionaria governativa e per fare un confronto con altri investimenti può essere necessario calcolare il dato, considerando solo la componente societaria.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le metodologie degli ETF sono analizzati dal team di investimento. L'aderenza delle strategie di sostenibilità è monitorata principalmente, attraverso l'analisi dei dati forniti da MSCI.

Attualmente Moneyfarm non effettua alcuna raccolta dati a livello di singolo emittente o controllo sui dati forniti da MSCI. Una quota consistente di dati inoltre è fonte di stima (ad esempio emissioni scope 3) o interamente generati da MSCI (ESG Rating).

j) Dovuta diligenza

Il lavoro alla base della selezione degli ETF ESG è molto più complesso della normale selezione di ETF non ESG. Qui, non solo dobbiamo analizzare la qualità di un ETF (AuM, liquidità, costo), ma anche scegliere i criteri che riteniamo più adatti per creare un portafoglio con elevati standard ESG. Il processo di costruzione del portafoglio ESG può essere riassunto nelle seguenti fasi principali:

1. Valutazione della qualità dell'ETF
2. Raccolta dati ESG
3. Valutazione ESG
4. Misurazione del rischio e del rendimento e costruzione del portafoglio

1. Valutazione della qualità dell'ETF

Selezioniamo prima gli ETF su una serie di metriche finanziarie e di liquidità (TER, spread, tracking error, metodo di replica, ecc.). Le linee guida generali da considerare quando si selezionano i portafogli ETF per investimenti responsabili sono:

- preferiscono gli ETF con una politica ESG in atto, poiché generalmente hanno almeno uno screening negativo sulle controversie sociali;
- escludere la replica sintetica. La nostra preferenza per gli ETF replicati fisicamente diventa più significativa in un contesto ESG, a causa dell'importanza della proprietà attiva.

In alcuni casi, i rapporti di spesa per gli ETF ESG possono essere più elevati rispetto agli ETF standard, ma continuiamo a concentrarci sul mantenere basse le spese. Per migliorare la liquidità, per i portafogli modello denominati in EUR, ove possibile, Moneyfarm confronta la classe di azioni dell'ETF tra Xetra, Borsa Italiana ed EuroNext Paris e seleziona la classe di azioni di un ETF con il valore bid-ask storico più basso

2. Raccolta dati ESG

Come descritto nel paragrafo precedente.

3. Valutazione ESG

Le valutazioni dell'ETF sono eseguite tramite:

- l'analisi delle metodologie dell'indice sottostante
- l'analisi degli European ESG Template forniti dalla casa emittente
- il monitoraggio continuativo delle metriche inerenti ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità del portafoglio.

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

4. Misurazione del rischio e del rendimento e costruzione del portafoglio

L'obiettivo finale dei portafogli Moneyfarm SRI è fornire un ritorno finanziario ai nostri clienti. Il nostro obiettivo è offrire portafogli SRI con un profilo di rischio-rendimento a lungo termine simile a un portafoglio globale multi-asset che non applica la considerazione ESG. Alcune tecniche di investimento ESG, come lo screening negativo, possono aumentare il rischio di concentrazione e la distorsione dei fattori e dei settori rispetto ai Parent Index e ai mercati globali.

Nella selezione dei fondi è molto importante valutare in che modo le diverse fasi dell'integrazione ESG influenzano il rischio di concentrazione, la volatilità, l'esposizione settoriale e fattoriale.

Alcuni bias e sovraesposizioni possono essere corretti durante la costruzione del portafoglio, aggregando diverse tecniche di investimento ESG. Alcuni degli elementi principali che devono essere considerati sono la sottoesposizione al settore energetico e la sovraesposizione al fattore di crescita.

k) Politiche di impegno

Moneyfarm è consapevole che un elemento chiave per promuovere il miglioramento della sostenibilità è l'impegno attivo degli azionisti. Coinvolgere le aziende richiede uno sforzo elevato sia in termini di risorse che di conoscenze. Lo sforzo può essere interamente ripagato, soprattutto se l'azionista detiene una quota significativa delle azioni della società partecipata. Nella strategia di investimento di Moneyfarm, tuttavia, la proprietà attiva diretta è molto difficile da perseguire per tre motivi principali:

1. Moneyfarm investe tramite ETF. L'emittente dell'ETF vota per le risoluzioni per nostro conto.
2. Per costruire un portafoglio ben diversificato adatto ai clienti al dettaglio, Moneyfarm investe in centinaia di titoli. Ciò rende molto difficile per un'azienda delle dimensioni di Moneyfarm coinvolgere attivamente ogni azienda.
3. Detenere un numero elevato di società (che generalmente sono large cap) rispetto all'AUM investito significa che Moneyfarm non detiene una quota significativa in nessuna delle società investite.

Il Gestore del Patrimonio può centralizzare il voto, avendo maggior peso nelle Assemblee. Diventa quindi fondamentale per Moneyfarm valutare gli obiettivi dell'Asset Manager e la capacità di raggiungere un coinvolgimento attivo con le società partecipate. Moneyfarm ha sviluppato un framework volto a valutare la capacità di coinvolgimento degli emittenti di ETF. Qui c'è un breve riassunto della metodologia. Il framework consiste nell'analisi di cinque sottocategorie:

- Attività di voto
- Impegno ambientale
- Transizione PACTA
- Impegni firmati
- Politica di voto per delega

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784

La valutazione si basa su dati di terze parti per i maggiori Asset Manager mondiali e sulla valutazione del voto individuale per delega. A tal fine ci siamo avvalsi dei report “Voting Matters” pubblicato da ShareAction, “Asset Managers and Climate change” pubblicato da Influence Map, “Climate Pledge Database” di 21 Investing.

T +39 02 450 76621 | **E** info@moneyfarm.com | **W** www.moneyfarm.com

MFM Future S.r.l. – Società' con socio unico - Sede legale: Via Antonio da Recanate, 1 20124 Milano

Tel: +39 02 450 76621 | Fax: +39 02 450 76623 | Email: info@moneyfarm.com |

P.IVA e C.F. 10914800965 | Capitale sociale EUR 10.000,00 i.v. | REA MI - 2565931

Iscritta alla sezione B del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi con n. B000637784